

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Dr. Davide Ferreli

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr.ssa Maria Antonietta Basolu



COMUNE DI LANUSEI

Provincia dell'Ogliastra

PARERI DI CUI ALL'ART 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000 N. 267
Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto i sottoscritti hanno espresso i pareri di cui al seguente prospetto:

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica Lanusei, li 02/08/2013	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Dr.ssa Sandra Demurtas
--	---	---

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile Lanusei, li 02/08/2013	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Dr.ssa Sandra Demurtas
--	---	---

Il sottoscritto, **Segretario Comunale**, ai sensi della L. Regionale 13/12/1994 n. 38 e ss.mm.

ATTESTA

che copia della presente deliberazione è stata pubblicata in data **06/09/2013** nel sito web istituzionale di questo Comune, accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) per 15 giorni consecutivi e trasmessa ai capigruppo consiliari (Prot. n. **8977** del **06/09/2013**)

Lanusei, li **06/09/2013**

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Maria Antonietta Basolu

Il sottoscritto **Segretario Comunale**, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo preventivo;

perché dichiarata immediatamente eseguibile;

perché essendo stata sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 29 dell' L.R. 38/94, dell'art. 2 del D.A. 360/2002 e dell'art. 2 del D.A. 3/2004, sono decorsi 20 giorni dalla ricezione dell'atto senza che il Servizio Territoriale degli Enti Locali abbia comunicato il provvedimento di annullamento, ovvero richiesto elementi istruttori;

decorsi 10 giorni dal ricevimento dei chiarimenti ed elementi istruttori richiesti con provvedimento n. _____ del _____ (art. 33 della L.R. 38/94);

che è stata annullata dal Servizio Territoriale degli EE.LL. con provvedimento n. _____ del _____ per i seguenti motivi _____

Lanusei, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Maria Antonietta Basolu

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. **28**
DEL **29/08/2013**

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (I.M.U.) - DETERMINAZIONE ALIQUOTE ANNO 2013

L'anno **duemilatredecim** addi **ventinove** del mese di **agosto** alle ore **18:20** nella sala delle adunanze consiliari del Comune, a seguito di avviso di convocazione diramato dal Sindaco, Davide Ferreli, in data **23/08/2013** prot. n. **8564**, regolarmente notificato ai Consiglieri, si è riunito il Consiglio comunale in seduta pubblica **Ordinaria** ed in **prima convocazione**.

Presiede la seduta il Dr. **Davide Ferreli**, nella sua qualità di Sindaco pro tempore e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Signori:

		PRESENTE	ASSENTE			PRESENTE	ASSENTE
1	FERRELI DAVIDE	X		10	ARZU SILVIA	X	
2	USAI FULVIO	X		11	CARRUANA MARIO		X
3	FERRAI GABRIELLA	X		12	PISANO MATTEO	X	
4	CONGIU NADIR PAOLO	X		13	CAROBBI SILVIO S.	X	
5	MARCIALIS ROBERTO	X		14	MONNI ROBERTO	X	
6	DORE GIANCARLO	X		15	RABISSONI JENNIFER	X	
7	VIRDIS ALESSANDRO	X		16	PIRAS LILIANA ANNA	X	
8	ACAMPORA SALVATORE S.	X		17	PIRAS ATTILIO	X	
9	PIRODDI CINZIA	X		Totale n.		16	1

Partecipa la **Dr.ssa Maria Antonietta Basolu** nella sua qualità di Segretario comunale;

In esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 25/06/2012, risultano nominati scrutatori i Sigg.ri Piroddi Cinzia, Arzu Silvia, Monni Roberto.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

PREMESSO che:

sulla medesima proposta, redatta nel testo di seguito riportato, ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, hanno espresso parere favorevole, come risulta da quanto riportato in calce al presente atto:

- Il Responsabile dell'Area degli Affari Generali, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il Responsabile dell'Area dei Servizi Tecnici, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il Responsabile dell'Area degli Affari Giuridici ed Economici, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il Responsabile dell'Area degli Affari Giuridici ed Economici, per quanto concerne la regolarità contabile.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23 e l'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214 e successive modificazioni, con i quali è stata istituita l'Imposta Municipale propria (IMU), con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale, la cui applicazione a regime è fissata per l'anno 2015.

RILEVATO che il nuovo tributo sostituisce l'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.) disciplinata dal Decreto Legislativo 31 dicembre 1992, n. 504.

VISTE le modifiche apportate alla disciplina dell'IMU dall'art. 1, comma 380, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilità 2013) che prevede la soppressione della riserva allo Stato della quota d'imposta di cui al comma 11 del citato art. 13 del D.L. 201/2011 e la previsione di una riserva del gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato alla aliquota standard dello 0,76 per cento di cui al comma 6, primo periodo, dell'art. 13 citato.

VISTA la propria deliberazione n. 26 del 29/10/2012 con oggetto: "Determinazione aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'imposta municipale propria "IMU" – anno 2012", con la quale sono state approvate le aliquote I.M.U. come di seguito indicato:

- 0,40% per l'abitazione principale e per le relative pertinenze;
- 0,76% per gli altri immobili.

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, è facoltà del Comune modificare le aliquote in aumento o in diminuzione.

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 13, comma 10, del citato D.L. 201/2011:

- dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
- per gli anni 2012 e 2013 la detrazione prevista dal precedente periodo è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, per un massimo di euro 400,00, da intendersi in aggiunta alla detrazione di base pari ad euro 200,00;
- i Comuni possono disporre l'elevazione dell'importo della detrazione per abitazione principale fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio e che in tal caso il Comune non può stabilire un'aliquota superiore a quella ordinaria per le unità immobiliari tenute a disposizione".

PRESO ATTO che con il Decreto Legge n. 54 del 21 maggio 2013 è stato sospeso, per l'anno 2013, il versamento della prima rata dell'IMU per le seguenti categorie di immobili (articolo 1):

- abitazione principale e relative pertinenze, esclusi i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9; unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, nonché gli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari IACP o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP;
- terreni agricoli e fabbricati rurali di cui all'articolo 13, commi 4, 5 e 8, del Decreto Legge n.201/2011 convertito dalla Legge n. 214/2011 e successive modificazioni.

VERIFICATO che l'art. 13, comma 13-bis, del D.L. 201/2011, convertito nella Legge 214/2011 e successive modifiche precisa che a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e della detrazione dell'imposta municipale propria devono essere inviate esclusivamente per via telematica per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. L'efficacia della presente deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico e gli effetti della deliberazione stessa retroagiscono al 1° gennaio dell'anno di pubblicazione nel sito informatico.

TENUTO CONTO che l'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico e che, ai sensi dell'art. 10, comma 4, lett. b), del D.L. 8 aprile 2013, n. 35, a decorrere dall'anno 2013 il versamento della prima rata di acconto è eseguito sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito informatico alla data del 16 maggio di ciascun anno di imposta e al tal fine il comune è tenuto ad effettuare l'invio degli atti di cui sopra entro il 9 maggio dello stesso anno, mentre per la rata a saldo, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, gli atti devono essere pubblicati sul predetto sito informatico alla data del 16 novembre e a tal fine l'invio deve avvenire entro il 9 novembre dello stesso anno.

VISTE le stime del gettito IMU ad aliquota base rese note dal Ministero dell'Economia e delle finanze- Dipartimento delle finanze.

VISTO il vigente "Regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria" e tenuto conto delle agevolazioni ivi previste.

RITENUTO opportuno confermare le aliquote specifiche vigenti per l'anno di imposta 2012.

PRESO ATTO del parere espresso nel merito da parte del Responsabile dell'Area degli Affari Giuridici ed Economici.

SENTITI:

- il Sindaco illustrare il contenuto del presente atto;
- Attilio Piras ricordare che l'Amministrazione comunale, nell'anno 2012, promise l'eliminazione dell'I.M.U. Poiché tale promessa non è stata mantenuta, chiede di conoscerne i motivi.
- Silvio Stefano Carobbi condividere quanto espresso dal Consigliere Attilio Piras;
- il Sindaco ricordare che l'eliminazione dell'IMU costituiva un obiettivo dell'Amministrazione al quale si è dovuto rinunciare a causa della situazione finanziaria del Comune.

VISTI:

- il D.Lgs. 267/2000 Testo Unico sugli Enti Locali;
- il Regolamento di Contabilità dell'Ente;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- lo Statuto Comunale;
- l'art. 8 e 9 del D.Lgs. n. 23/2011;
- l'art. 13 del D.L. n. 201/2011, convertito dalla L. n. 214/2011;
- la Legge 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilità 2013);
- il Decreto Legge 54 del 21 maggio 2013.

Con votazione palese, espressa per alzata di mano, dal seguente esito:

Favorevoli n. 11	Contrari n. 5 (S.Stefano Carobbi, Roberto Monni, Jennifer Rabissoni, Liliana Anna Piras, Attilio Piras)	Astenuti n. 0
------------------	--	---------------

DELIBERA

DI DARE ATTO che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

DI CONFERMARE per l'anno 2013, nella more della definizione dell'eventuale esenzione degli immobili destinati ad abitazione principale; le seguenti aliquote e detrazioni per l'applicazione dell' Imposta Municipale Propria vigenti per l'anno 2012 :

ALIQUOTA	%	TIPOLOGIA IMMOBILI
ALIQUOTA BASE	0,40	ABITAZIONE PRINCIPALE - PERTINENZE
ALIQUOTA BASE	0,76	ALTRI FABBRICATI
ALIQUOTA BASE	0,76	AREE EDIFICABILI

DI RISERVARSI, come previsto dalla normativa in vigore, la possibilità di rideterminare le aliquote e detrazioni come sopra determinate, entro il 30 settembre p.v. al fine di garantire il mantenimento degli equilibri generali di bilancio.

DI DISPORRE che la presente deliberazione sia trasmessa telematicamente al Ministero dell'Economia e delle Finanze, attraverso il Portale del Federalismo Fiscale, nei termini di legge, ai sensi dell'articolo 52, comma 2, del D.Lgs. 446/97, al fine della sua pubblicazione sul sito informatico da parte dello stesso Ministero.